AVVISO AL PUBBLICO

BLUE STONE RENEWABLE IV S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società _BLUE STONE RENEWABLE _IV S.R.L._ con sede legale in _ROMA_(_RM_) Via _VINCENZO BELLINI_ N° _22_ comunica di aver presentato in data _27/03/2023_ al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA E PRODUZIONI AGRICOLE, DELLA POTENZA IN DC DI 14,125 MWp E POTENZA IN IMMISSIONE DI 11 MW, DENOMINATO "CSPV SAN DONACI" SITO NEL COMUNE DI SAN DONACI (BR) ZONA MASSERIA MARIANA ED OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (BR)

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	
Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW ((, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia gia' in corso una valutazione di impatto ambientale o sia gia' stato rilasciato un provvedimento di compatibilita' ambientale))".

(oppure)

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

□ tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _1.2.1_ denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

⊟ tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata "_____" - Istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al Cons. Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data _gg/mm/aaaa, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

□ tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data __gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

⊟ tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Progetto di realizzazione di un impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e produzioni agricole, della potenza di circa 14,125 MWp denominato "CSPV SAN DONACI" in agro di San Donaci (BR), zona "Masseria Mariana", e delle relative opere connesse anche in agro di San Donaci e di Cellino San Marco (BR).

Il progetto è localizzato _PUGLIA – SAN DONACI (BR) / CELLINO SAN MARCO (BR)_

e prevede

La realizzazione di un impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e produzioni agricole, della potenza di circa 14,125 MWp denominato "CSPV SAN DONACI" in agro di San Donaci (BR), zona "Masseria Mariana", e delle relative opere connesse anche in agro di San Donaci e di Cellino San Marco (BR).

L'impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica avrà le seguenti caratteristiche (cfr. DW22138D-P01):

- potenza installata lato DC: 14,125 MWp;
- potenza dei singoli moduli: 645 Wp;
- n. 59 inverter di stringa;
- n. 6 cabine di trasformazione dell'energia elettrica;

- n. 1 cabina di raccolta utente;
- n. 1 reattanza shunt:
- rete elettrica interna a 1500 V tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e le cabine di trasformazione;
- rete elettrica interna a 36 kV per il collegamento tra le varie cabine di trasformazione e con la cabina di raccolta utente;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, videosorveglianza, forza motrice, ecc...);
- rete elettrica esterna a 36 kV dalla cabina di raccolta utente alla futura Stazione Elettrica;
- rete telematica interna ed esterna di monitoraggio per il controllo dell'impianto agrivoltaico. Il progetto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici bifacciali con struttura fissa; ogni struttura sarà composta da una doppia fila di moduli fotovoltaici posizionati verticalmente l'uno sull'altro. Le stringhe fotovoltaiche, derivanti dal collegamento dei moduli, saranno da 30 moduli; ogni stringa, collegata in parallelo alle altre, costituirà un sottocampo; per ogni sottocampo sarà montato un inverter di stringa e l'energia in corrente alternata uscente dall'inverter di stringa sarà trasmessa al trasformatore per la conversione da bassa ad alta tensione.

Saranno realizzate 6 cabine elettriche prefabbricate realizzate in cemento armato vibrato (c.a.v.), complete di vasca fondazione del medesimo materiale, posate su un magrone di sottofondazione in cemento e assemblate con trasformatori e quadri di bassa e alta tensione.

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, uscente dalle cabine di trasformazione, sarà trasmessa al fabbricato di controllo, tramite cavidotto AT con posa direttamente interrata, per poi raggiungere la futura Stazione Elettrica che definisce il punto di consegna.

Il progetto agronomico prevede, invece, due ipotesi di utilizzazione dei suoli:

- dedicare la superficie libera tra le interfile dei pannelli al pascolo spontaneo di specie ovicaprine;
- dedicare la superficie libera tra i pannelli ad un avvicendamento tra colture ortive nel periodo autunnale (più esigenti in termini di risorse idriche), erbaio nel periodo autunno-vernino con primo e unico sfalcio in aprile, pascolo nel periodo primaverile-estivo.

Possibili impatti che la realizzazione dell'impianto agrivoltaico produrrà sull'ambiente sono i sequenti:

Impatto sull'atmosfera: sarà generato solo nella fase di cantiere, durante la quale i mezzi d'opera e le lavorazioni potrebbero produrre un amento delle emissioni delle polveri. Tali emissioni saranno mitigate adottando tutti gli accorgimenti atti a limitarli. In fase di esercizio, invece, l'impatto sarà positivo in quanto la produzione di energia "verde" contribuirà a ridurre l'immissione di gas ad effetto serra nell'atmosfera. In definitiva, l'impatto sull'atmosfera sarà medio in fase di cantiere e positivo in fase di esercizio.

Impatto sul suolo: è connesso alla sottrazione di suolo agricolo, che nella fase di cantiere sarà temporanea e limitata alle aree effettivamente impegnate dalle attrezzature di cantiere, mentre nella fase di esercizio sarà permanente per la vita utile dell'impianto ma limitata alle sole aree occupate dalle strade e dalle cabine elettriche. L'impatto sul suolo è notevolmente mitigato grazie alla realizzazione dell'impianto agro-colturale che prevederà l'utilizzo di suolo agricolo sia tra le file dei moduli fotovoltaici che sotto gli stessi. L'impatto sul suolo sarà pertanto lieve in fase di cantiere e basso in fase di esercizio.

Impatto sul paesaggio: è generalmente determinato dall'inserimento dell'impianto nel paesaggio stesso. Nella fase di cantiere l'impatto sarà limitato alla presenza fisica del cantiere, ma temporaneo per la durata dello stesso. In fase di esercizio sarà, invece, permanente, ma sarà ampiamente mitigato grazie alla fascia perimetrale costituita arbustivo-arborescenti autoctone, scelta quale opera di mitigazione visiva dell'impianto. Pertanto, l'impatto sul paesaggio sarà medio in fase di cantiere e nullo in fase di esercizio.

Il progetto rispetta i requisiti A, B e D.2 delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del Ministero della Transizione Ecologica e pertanto secondo quanto riportato al paragrafo 2.2 delle medesime, si configura come impianto agrivoltaico.

(, ~	ragraro da con	inpinal c c	o portiriorità	•/				
#	progetto	può	avere 	impatti	transfrontalieri	sui	seguenti	- Stati
	· •			e pe	ertanto è soggetto	alle proce	edure di cui a	all'art.32
D. L	gs.152/2006.				33	•		
(Pa	ragrafo da con	npilare s	e pertinente	<i>e)</i>				
Ai s	ensi dell'art.10), comma	a 3 del D.L.	gs.152/2006	3 e s.m.i. il procedi i	mento di	Valutazione d	di Impatto
Am	bientale comp	rende la	a valutazior	ne di incide	enza di cui all'artic	colo 5 de	D.P.R. 35	7/1997 i n
aua	nto il progetto	interferis	sce con					

(Paragrafo da compilare se pertinente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

60 (sessanta)

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Modificato a cura dell'autorità competente

Il legale rappresentante
JOSE ANTONIO VALLE FERNANDEZ
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.